Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

Roma. A PASSO DI GAMBERO. Veltroni cancella le insegnanti di sostegno nelle scuole dell'infanzia

Gli effetti del famigerato accordo storico sulla stabilizzazione dei precari cominciano a dare i primi frutti: si cancella una importante pagina di solidarietà e di impegno civico per fare cassa!

Roma, 08/06/2007

Il Comune di Roma, con l'accordo quadro del 7 novembre 2006, fa un grande passo indietro: unifica le figure delle insegnanti di sostegno con quelle di sezione, così a Settembre un gran numero di insegnanti specializzate in sostegno si riverserà nelle sezioni

CHI ANDRA' AD OCCUPARE IL LORO POSTO?
INSEGNANTI SENZA ALCUNA SPECIALIZZAZIONE?

Eppure la legge n.104/92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap stabilisce "*..Nelle scuole di ogni ordine e grado,* ***....l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali, sono garantite attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati***".

Lo stessa amministrazione comunale si era adeguata alla legge 104/92 con la Delibera di Giunta n. 697/2003, prevedendo **l'assegnazione di insegnanti specializzati** per favorire l'integrazione scolastica dei bambini in situazioni di handicap.

Inoltre le insegnanti di sostegno sono contitolari della classe, in caso di presenza o assenza dell'alunno disabile non possono essere impegnate in supplenze.

Ora, unificando le due figure, il docente (che non è più di sostegno) viene utilizzato per coprire i buchi in organico.

Ricordiamo che il D. M. 3 giugno 1999, n. 141 (Formazione classi con alunni in situazione di handicap), all'art . 10, dice: "Le classi delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado, ivi comprese le sezioni di scuola materna, che accolgono alunni in situazione di handicap sono costituite con non più di 20 alunni purché sia esplicitata e motivata la necessità di una riduzione numerica di ciascuna classe, in rapporto alle esigenze formative dell'alunno....."

Bisogna chiedere, ai firmatari del famigerato accordo del 7 novembre 2006, se è loro intenzione ridurre il numero degli alunni per sezione qualora l'handicap fosse grave e inoltre se intendono garantire il sostegno anche nelle ore pomeridiane visto che all'art. 5 si legge: "Nell'orario pomeridiano è preservato – in ogni caso- il rapporto insegnante/bambini di 1/25".

Cosa significa? Anche in presenza di un bambino diversamente abile, il rapporto nelle ore pomeridiane, sarà sempre e comunque,di un'insegnante ogni 25 bambini?

L'insegnante di appoggio ci sarà solo nelle ore mattutine?

Con l'accordo del 7 novembre si aggirano tutte le leggi vigenti in materia di handicap.Il Comune di Roma sta cercando di risolvere il problema delle carenze di personale effettuando dei tagli e a rimetterci saranno, sempre e comunque i bambini.In questo caso, i bambini più deboli ed indifesi.

Denunciamo, insieme ai lavoratori e alle famiglie, la pericolosa deriva in cui sta scivolando la scuola all’infanzia di Roma!

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it